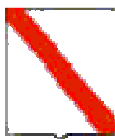


Assessore

Assessore Angioli Serena

Assessore Marciani Chiara



Dipartim.

Direzione G.

54

0

Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL 02/08/2016

PROCESSO VERBALE

Oggetto :

POR Campania FSE 2014-2020. Progetto "Java per la Campania"

1)	Presidente	Vincenzo	DE LUCA	ASSENTE
2)	Vice Presidente	Fulvio	BONAVITACOLA	PRESIDENTE
3)	Assessore	Serena	ANGIOLI	
4)	"	Lidia	D'ALESSIO	
5)	"	Valeria	FASCIONE	
6)	"	Lucia	FORTINI	
7)	"	Amedeo	LEPORE	
8)	"	Chiara	MARCIANI	
9)	"	Corrado	MATERA	
10)	"	Sonia	PALMERI	ASSENTE
	Segretario	Mauro	FERRARA	

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a) con il Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013, il Parlamento e il Consiglio europeo hanno approvato le disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, abrogando il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

b) con il Regolamento (UE) n. 1304 del 17 dicembre 2013 il Parlamento e il Consiglio europeo hanno stabilito i compiti del Fondo sociale europeo (FSE) e l'abrogazione del Regolamento (CE) n.1081/2006 del Consiglio;

c) con il citato Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 il Parlamento e il Consiglio europeo hanno stabilito, all'art. 26, che i fondi SIE sono attuati mediante programmi, in conformità all'accordo di partenariato di cui all'art. 14 del medesimo Regolamento, da presentare alla Commissione europea entro 3 mesi dall'invio dell'accordo di partenariato;

d) con il Regolamento (UE-EURATOM) n. 1311 del 2 dicembre 2013 il Consiglio ha stabilito il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014/2020;

e) con il Regolamento n. 240/2014 del 7 gennaio 2014 la Commissione Europea ha sancito un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;

f) con il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288 del 25 febbraio 2014 la Commissione Europea ha sancito le modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio e stabilisce, tra l'altro, disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione;

g) con il Regolamento delegato n. 480/2014 del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, la Commissione Europea ha stabilito disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

h) con il Regolamento (UE) n. 821 del 28 luglio 2014 la Commissione Europea ha sancito le modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;

i) con il Regolamento n. 1011/2014 di esecuzione del 22 settembre 2014, la Commissione Europea ha disposto le modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi il "Position Paper" Rif. Ares (2012) 1326063 del novembre 2012, dei servizi della Commissione Europea sulla preparazione dell'Accordo di Partenariato e dei Programmi in Italia per il periodo 2014-2020, che individua le sfide principali e le priorità di finanziamento sulla base delle quali fondare il ciclo di programmazione 2014-2020, nonché i possibili fattori di successo per l'uscita dalla crisi economica-finanziaria;

j) con Deliberazione n. 527 del 9 dicembre 2013 la Giunta Regionale ha approvato il "Documento strategico Regionale" in cui sono definiti gli obiettivi di sviluppo regionale;

k) con Deliberazione di Giunta Regionale n. 282 del 18 luglio 2014 la Giunta Regionale ha approvato i Documenti di sintesi del POR Campania FESR 2014-2020 e del POR Campania FSE 2014-2020;

l) con Deliberazione n. 388 del 2 settembre 2015; la Giunta Regionale ha preso atto della succitata Decisione della Commissione Europea;

m) con Deliberazione n. 446 del 06 ottobre 2015 è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del POR Campania FSE 2014/2020;

n) con Deliberazione n. 719 del 16 dicembre 2015, la Giunta Regionale ha preso atto del documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni" approvato nella seduta del Comitato di Sorveglianza del POR Campania FSE 2014-2020 del 25 novembre 2015;

o) con Deliberazione n. 61 del 15 febbraio 2016, la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione della "Strategia di comunicazione del POR Campania FSE 2014/2020", assentita nella seduta del Comitato di Sorveglianza del POR Campania FSE 2014-2020 del 25 novembre 2015;

p) con Deliberazione n. 334 del 6 luglio 2016, la Giunta Regionale ha approvato il Sistema di gestione e controllo del POR Campania FSE 2014-2020;

PREMESSO, altresì che

) con la Delibera di Giunta Regionale n. 112 del 22.03.2016 recante "Programmazione attuativa generale POR CAMPANIA FSE 2014 – 2020", è stato definito il quadro di riferimento per l'attuazione delle politiche di sviluppo del territorio campano, in coerenza con gli obiettivi e le finalità del POR Campania FSE 2014-2020, nell'ambito del quale riportare i singoli provvedimenti attuativi, al fine di garantire una sana e corretta gestione finanziaria del Programma stesso nonché il rispetto dei target di spesa previsti dalla normativa comunitaria;

a) la suddetta Delibera, inoltre, demanda ai Dipartimenti competenti per materia, in raccordo con la Programmazione Unitaria e l'Autorità di Gestione, d'intesa con l'Assessore ai Fondi Europei e gli altri Assessori competenti *ratione materiae*, in ragione della trasversalità e della molteplicità delle azioni che concorrono al raggiungimento degli obiettivi prefissati in maniera integrata, il compito di garantire l'efficace azione amministrativa in attuazione degli indirizzi della Giunta Regionale, attraverso lo svolgimento di tutte le funzioni finalizzate a garantire la gestione organica ed integrata delle Direzioni di riferimento;

b) con la Delibera di Giunta Regionale n. 191 del 03/05/2016 sono stati istituiti i capitoli di spesa nel bilancio gestionale 2016-2018, in applicazione delle disposizioni introdotte dal D.Lgs. n. 118/2011 ed è stata attribuita la responsabilità gestionale di detti capitoli alla competenza della U.O.D. 02 "Gestione Finanziaria del POR FSE Campania" della Direzione Generale 51.01 "Programmazione Economica e Turismo.

PREMESSO, infine che

a) la programmazione dei fondi SIE 2014-2020 ha individuato come priorità gli investimenti nella digitalizzazione dei processi ed, in particolare, il POR Campania FSE 2014 – 2020 evidenzia una strategia volta all'innovazione dei processi produttivi attraverso la formazione e la qualificazione dei soggetti in certa di occupazione, in particolare giovani;

b) dall'analisi dei principali indicatori utili a delineare la propensione innovativa di un sistema economico, emerge la chiara situazione di svantaggio che caratterizza la Campania anche per ciò che riguarda l'impegno finanziario in ricerca e sviluppo;

c) sulle base della strategia indicata nel programma operativo FSE, è necessario soffermarsi, tra l'altro, sull'aspetto della Formazione finalizzata all'inserimento lavorativo, avviando interventi e misure che sostengano il potenziale e le sinergie del cosiddetto triangolo della conoscenza (istruzione, ricerca, innovazione), puntando, in primo luogo, sul capitale umano qualificato, con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita.

CONSIDERATO che

- a) l'investimento sul capitale umano comporta al tempo stesso il rafforzamento delle competenze dei giovani, la possibilità di un accesso facilitato al mercato del lavoro, tenuto conto delle competenze acquisite attraverso percorsi di studio, ricerca e specializzazione, nonché la possibilità per le imprese campane di potersi avvalere di giovani in possesso di capacità e competenze di elevato livello;
- b) dall'analisi di mercato e dalle riflessioni dei fabbisogni aziendali è emerso con chiarezza che il capitale umano qualificato sul linguaggio JAVA ed in generale certificato sulle competenze informatiche fondamentali è scarsamente presente in Campania nonostante lo sbocco occupazionale sia decisamente interessante;
- c) i profili professionali inerenti alla qualificazione specialistica nell'ambito del settore informatico sono presenti nel repertorio delle qualificazioni professionali della Regione Campania;
- d) la materia dell'Alta Formazione, soprattutto nel settore dell'ICT, è in linea con le scelte strategiche del Documento Strategico Regionale e con la Programmazione dei fondi SIE 2014-2020;
- e) risulta, pertanto, necessario attivare percorsi formativi rivolti soprattutto a giovani tra i 18 e i 35 anni, disoccupati ed in possesso di laurea o diploma in materie scientifiche, da qualificare attraverso un iter formativo in ambito informatico;
- f) è opportuno prevedere, al termine dei suddetti percorsi formativi, azioni aggiuntive di accompagnamento dei giovani formati verso il mercato del lavoro, attraverso l'attivazione di strumenti quali incentivi all'occupazione destinati alle aziende che intendono assumere, in coerenza con la normativa comunitaria e regionale sugli aiuti di stato, o tirocini in azienda per i giovani precedentemente formati;
- g) nell'ambito del POR Campania FSE è previsto l'Obiettivo Tematico 8, Obiettivo Specifico 2 (R.A 8.1) *“Aumentare l'occupazione dei giovani”*, azione 8.1.1 *“Misure di politica attiva con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita (ad esempio nell'ambito di: green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio culturale, ICT)”*,

RITENUTO, pertanto di

- a) dover realizzare il progetto denominato “JAVA per la Campania”, finalizzato alla diminuzione del divario tecnologico, in ambito specialistico, come lo sviluppo e deploy di applicazioni Java in ambiente tecnologico “Cloud”, così come descritto nell'allegato 1) al presente provvedimento;
- b) dover attivare, per la realizzazione del suddetto progetto, percorsi formativi destinati a giovani tra i 18 e i 35 anni, in possesso di laurea o diploma in materie scientifiche;
- c) dover prevedere, al termine dei suddetti percorsi formativi, azioni aggiuntive di accompagnamento dei giovani formati verso il mercato del lavoro, attraverso l'attivazione di strumenti quali incentivi all'occupazione destinati alle aziende che intendono assumere, in coerenza con la normativa comunitaria e regionale sugli aiuti di stato, o tirocini in azienda per i giovani precedentemente formati;
- d) di dover procedere alla programmazione di risorse finanziarie pari ad € 2.500.000.00 per la realizzazione del programma formativo “JAVA per la Campania” a valere sul PO FSE Campania 2014-2020, Asse I, l'Obiettivo Tematico 8, Obiettivo Specifico 2 (R.A 8.1) *“Aumentare l'occupazione dei giovani”*, azione 8.1.1 *“Misure di politica attiva con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita (ad esempio nell'ambito di: green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio culturale, ICT)”*;
- e) di dover approvare il cronoprogramma di spesa (Allegato 2) con l'indicazione delle risorse finanziarie che saranno utilizzate nelle diverse annualità;
- f) di dover demandare al Dipartimento Istruzione, Ricerca, Lavoro, Politiche Culturali e Politiche Sociali in ragione della coerenza dell'iniziativa di cui al presente provvedimento con le iniziative già attive e in via di attuazione afferenti alle tematiche trattate dal medesimo Dipartimento, il coordinamento delle attività e l'individuazione della Direzione Generale competente all'attuazione dell'intervento.

DATO ATTO

- a) della coerenza delle iniziative programmate con le finalità e con gli obiettivi di cui all' Asse 1- OT 8, OS 2 (RA 8.1), azione 8.1.1 del POR Campania FSE 2014-2020;
- b) del rispetto dei criteri di selezione delle operazioni cofinanziate dal POR Campania FSE 2014-2020 di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 719/2015;
- c) della congruità delle risorse finanziarie programmate rispetto alle finalità che l'amministrazione regionale intende perseguire a beneficio dei soggetti destinatari del progetto formativo JAVA

VISTI

- il Regolamento (UE) n. 1303 il Parlamento Europeo e il Consiglio del 17 dicembre 2013;
- il Regolamento (UE) n. 1304 il Parlamento Europeo e il Consiglio del 17 dicembre 2013;
- il Regolamento n. 240/2014 del 7 gennaio 2014 della Commissione Europea;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288 del 25 febbraio 2014 della Commissione Europea;
- il Regolamento delegato n. 480/2014 del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, la Commissione Europea;
- il Regolamento (UE) n. 821 del 28 luglio 2014 della Commissione Europea;
- il Regolamento n. 1011/2014 di esecuzione del 22 settembre 2014 della Commissione Europea;
- la Decisione della Commissione europea n. C(2015)5085/F1 del 20 luglio 2015 che approva il Programma Operativo "POR Campania FSE" - CCI 2014IT05SFOP020;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 388 del 02 settembre 2015;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 446 del 06 ottobre 2015;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 719 del 16 dicembre 2015;
- la Deliberazione n. 61 del 15.02.2016 la Giunta Regionale;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 112 del 22.03.2016;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 191 del 03/05/2016;
- il parere favorevole dell'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2014/2020 reso con nota prot. n. 0550064 del 9 agosto 2016;
- il parere favorevole del Responsabile della Programmazione Unitaria reso con nota prot. n. 0023328 del 16 agosto 2016;

Propongono e la Giunta in conformità a voti unanimi

DELIBERA

per le motivazioni indicate in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate,

1. di realizzare il progetto denominato "JAVA per la Campania", finalizzato alla diminuzione del divario tecnologico, in ambito specialistico, come lo sviluppo e deploy di applicazioni Java in ambiente tecnologico "Cloud", così come descritto nell'allegato 1) al presente provvedimento;
2. di attivare, per la realizzazione del suddetto progetto, percorsi formativi destinati a giovani tra i 18 e i 35 anni, in possesso di laurea o diploma in materie scientifiche;
3. di prevedere, al termine dei suddetti percorsi formativi, eventuali azioni aggiuntive di accompagnamento dei giovani formati verso il mercato del lavoro, attraverso l'attivazione di strumenti quali incentivi all'occupazione destinati alle aziende che intendono assumere, in coerenza con la

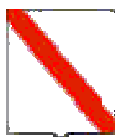
normativa comunitaria e regionale sugli aiuti di stato, o tirocini in azienda per i giovani precedentemente formati;

4. di procedere alla programmazione di risorse finanziarie pari ad € 2.500.000.00 per la realizzazione del programma formativo "JAVA per la Campania" a valere sul PO FSE Campania 2014-2020, Asse I, l'Obiettivo Tematico 8, Obiettivo Specifico 2 (R.A 8.1) *"Aumentare l'occupazione dei giovani"*, azione 8.1.1 - *"Misure di politica attiva con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita (ad esempio nell'ambito di: green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio culturale, ICT)"*,

5. di approvare il cronoprogramma di spesa (Allegato 2) con l'indicazione delle risorse finanziarie che saranno utilizzate nelle diverse annualità;

6. di demandare al Dipartimento Istruzione, Ricerca, Lavoro, Politiche Culturali e Politiche Sociali in ragione della coerenza dell'iniziativa di cui al presente provvedimento con le iniziative già attive e in via di attuazione afferenti alle tematiche trattate dal medesimo Dipartimento, il coordinamento delle attività e l'individuazione della Direzione Generale competente all'attuazione dell'intervento;

7. di inviare il presente provvedimento al Capo di Gabinetto, al Responsabile della Programmazione Unitaria, all'Assessore ai Fondi Europei e alle Politiche Giovanili, all'Assessore alla Formazione e alle Pari Opportunità, all'Autorità di Gestione FSE, al Capo Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali, al Capo Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico, al BURC per l'integrale pubblicazione.



GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

DELIBERAZIONE n°	465	del	02/08/2016	DIPART.	54	DIR.GEN./DIR. STAFF DIP.	0	UOD/STAFF DIR.GEN.	0
------------------	-----	-----	------------	---------	----	--------------------------	---	--------------------	---

OGGETTO :

POR Campania FSE 2014-2020. Progetto "Java per la Campania"

QUADRO A	CODICE	COGNOME	MATRICOLA	FIRMA
PRESIDENTE ASSESSORE		<i>Assessore Angioli Serena Assessore Marciani Chiara</i>	_____	_____
DIRETTORE GENERALE / DIRIGENTE STAFF DIPARTIMENTO		<i>Dott. Oddati</i>	_____	_____
IL CAPO DIPARTIMENTO		<i>Dott. Oddati</i>	_____	_____

VISTO DIRETTORE GENERALE ATTIVITA' ASSISTENZA GIUNTA	COGNOME	FIRMA	
DATA ADOZIONE	02/08/2016	INVIATO PER L'ESECUZIONE IN DATA	16/09/2016

AI SEGUENTI DIPARTIMENTI E DIREZIONI GENERALI:

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea dei dati custoditi in banca dati della Regione Campania.

Firma

Premessa

Dall'analisi dei principali indicatori utili a delineare la propensione innovativa di un sistema economico, emerge la chiara situazione di svantaggio che caratterizza la Campania anche per ciò che riguarda l'impegno finanziario in ricerca e sviluppo¹. Al tempo stesso, le risorse umane rappresentano il vero elemento che segna la differenza in una strategia aziendale, rappresentano il principale fattore competitivo di qualsiasi impresa, sono indispensabili per le aziende che investono sul rinnovamento costante di processi, prodotti e servizi poiché le competenze tecniche e scientifiche, insieme al processo "creativo" caratterizzano qualsiasi innovazione. Ciò premesso, la Campania presenta altre due caratteristiche: una ridotta dimensione delle imprese ed un numero elevato di giovani – anche skillati – che non trovano utile collocazione nel mercato del lavoro. **Il 93% delle imprese a livello locale ha un dimensionamento di micro o piccola impresa**, cui corrisponde una **demografia imprenditoriale estremamente variegata**. I giovani, al contempo, tra i 18 e i 35 anni sono 1.345.444², dato che evidenzia il fatto che la **Campania sia la Regione più giovane d'Italia**.

A ciò si aggiunge, inoltre, il problema della fuga delle risorse umane qualificate all'estero; un fenomeno che riguarda l'intero contesto nazionale e che limita, in particolare, le potenzialità di sviluppo dei territori più svantaggiati. Entrando nel merito del capitale umano ad alto potenziale innovativo di cui le imprese possono disporre, la Campania presenta dei ritardi nei confronti delle regioni più evolute. Sulla base delle elaborazioni svolte sull'indagine Istat commissionata dall'Unione europea, il 35,7% delle imprese campane dichiara di non disporre di nessuna competenza di alto profilo. Un segno evidente di un sistema innovativo non all'altezza di quelli più avanzati, soprattutto se si pensa che, per regioni spesso citate in termini di potenzialità innovativa (Trentino Alto Adige, Friuli Venezia Giulia, l'Emilia Romagna), questo valore non superi il 30%³.

Va considerato, altresì, che **il POR FESR 2014 - 2020 ha individuato come priorità gli investimenti nella digitalizzazione dei processi e il POR FSE 2014 – 2020 evidenzia una strategia volta all'innovazione dei processi produttivi attraverso la formazione e la qualificazione dei lavoratori**.

Agire sulle imprese campane, soprattutto in termini di incentivazione e formazione, rappresenta un primo tassello per limitare l'impatto dell'attuale crisi, in una logica di sostenibilità del modello produttivo locale.

Sulla base di queste premesse e sulle numerose sollecitazioni pervenute all'Amministrazione regionale è necessario soffermarsi sull'aspetto Formazione e Accompagnamento al Lavoro, avviando interventi e misure che sostengano il potenziale e le sinergie del cosiddetto triangolo

¹Rapporto 2014 UNIONCAMERE - Campania

²Elaborazione da GEOdemo.Istat 2015

³Elaborazione UNIONCAMERE da dati ISTAT

della conoscenza (istruzione, ricerca, innovazione), puntando, in primo luogo, sul capitale umano qualificato.

Un approccio operativo

Dall'analisi di mercato e dalle riflessioni dei fabbisogni aziendali è emerso con chiarezza che **il capitale umano qualificato sul linguaggio JAVA ed in generale certificato sulle competenze informatiche fondamentali è scarsamente presente in Campania** nonostante lo sbocco occupazionale sia decisamente interessante.

Di qui la decisione, da parte di Regione Campania, di avviare interventi per la formazione di giovani disoccupati per promuovere la loro qualificazione professionale in ambito informatico.

Alcuni dati globali

Nel mondo vi sono 2 milioni di professionisti certificati Oracle.

E' prevista una crescita per la figura degli Amministratori di Database pari al 31% fino al 2020.

E' prevista una crescita di Sviluppatori Web pari al 22% fino al 2020.

Il 97% delle 500 Aziende di Global Fortune* utilizzano software Oracle e necessitano di professionisti IT competenti per implementare, sviluppare e amministrare sistemi IT strategici. La certificazione Oracle è un titolo che risponde a questa domanda e rafforza la propria candidatura.

Le aziende premiano i lavoratori preparati. Da una ricerca Oracle del 2012, più dell'80% dei professionisti che hanno conseguito una certificazione ha ricevuto un aumento salariale, una promozione o altri benefici nella propria carriera.

Da una ricerca eseguita su 130 aziende italiane operanti nel settore informatico, risulta che **gli Oracle Certified Professionals sono territorialmente così distribuiti:**

- 43% al Nord – prevalentemente Milano
- 55% al Centro – prevalentemente Roma
- **4 % al Sud – Campania, Puglia, Calabria e Sicilia**

Le tipologie di Oracle Certified Professionals sono così suddivise:

- 28% inerenti la gestione di applicazioni web
- 26% inerenti l'amministrazione di Database
- 41% inerenti la programmazione e allo sviluppo web
- **4% gestione di sistemi Hardware**

È evidente, pertanto, la carenza di profili sul territorio e la necessità di formare giovani Oracle Certified Professionals, al fine di soddisfare i fabbisogni aziendali locali.

Settembre 2016

L'amministrazione regionale, pertanto, intende sostenere uno o più percorsi formativi e di qualificazione che valorizzino giovani cui manca la specializzazione informatica e l'acquisizione delle certificazioni, finalizzati all'accompagnamento al lavoro attraverso un **mix di servizi e misure "disegnati" per lo specifico fabbisogno emerso.**

Il mix proposto

I profili professionali Analista di sistemi informativi, Analista programmatore, Tecnico hardware e Web designer sono presenti nel repertorio delle qualificazioni professionali della Regione Campania e sono, inoltre, oggetto del catalogo formativo previsto per l'attuazione della misura 2B del PAR Garanzia Giovani Regionale.

Il percorso proposto prevede le seguenti fasi:

A) Fase 1

Individuazione, selezione e recruitment dei giovani

La Regione Campania mette a disposizione e valorizza la rete dei servizi integrati pubblici e privati (Centri per l'impiego, Agenzie per il Lavoro ApL, Informagiovani, Enti di formazione, Associazioni di categoria, uffici di placement scolastico e universitario con particolare riferimento agli Istituti finanziati dal programma FIXO YEI di Italia Lavoro, Comuni, ecc.). Oracle University si è, inoltre, resa disponibile a sostenere il processo di recruitment per ottimizzare la selezione dei giovani.

Possono accedere al piano formativo, previa selezione, le seguenti figure:

Laureati in

- Informatica,
- Scienze dell'informazione
- Ingegneria informatica
- Ingegneria TLC, Ingegneria Elettronica
- Ingegneria Matematica
- Matematica
- Fisica
- Statistica

Periti Informatici

Diplomati in materie scientifiche

Sono requisiti richiesti una buona conoscenza della lingua inglese e passione per l'informatica.

Settembre 2016

B) Fase 2

Formazione

L'ipotesi che si propone è un set formativo di 20 aule composte da 12 allievi⁴ ciascuna per un totale di circa 240 giovani. La distribuzione territoriale del progetto prevede 10 aule avviate nella città metropolitana di Napoli e 10 sul resto del territorio campano.

Il progetto formativo si basa sui seguenti elementi cardine:

- Apprendere nozioni complesse di sviluppo di applicazioni Web in Java EE
- Installare e amministrare l'Application Server Weblogic 12c
- Concepire i servizi IT tramite la metodologia SOA (Software Oriented Architecture)
- Implementare le logiche base di sicurezza di un'applicazione in Cloud
- Distribuire le applicazioni in Cloud, tramite l'application server Weblogic 12c

Il corso avrà una durata di 40 giornate.

Atteso il numero di sessioni pari a 20 le giornate complessive di corso saranno 800.

Tutti i corsi verranno erogati in presenza, in aule appositamente attrezzate per il corretto svolgimento delle attività di laboratorio.

Le aule dovranno essere attrezzate con i normali sussidi didattici (lavagna a fogli e videoproiettori) e un posto di lavoro per ogni due partecipanti, con il software necessario per le esercitazioni pratiche.

A ciascun allievo, per ciascun modulo di corso, verrà fornita documentazione in formato elettronico e al termine dell'iter formativo verrà consegnato un attestato di partecipazione.

Infine, per garantire l'acquisita competenza dei candidati sulla tecnologia Java, al termine del piano di formazione, saranno previsti gli esami per il **conseguimento della certificazione Oracle Java Programmer I.**

⁴I percorsi si intendono destinati a giovani tra i 18 e i 35 anni, residenti in Campania, non occupati ai sensi del d. lgs. 150/2015, in possesso di diploma di scuola media superiore che consenta l'accesso all'università e/o di laureandi e laureati in discipline matematiche o comunque scientifiche. Si mette in evidenza che l'intervento tende in visione prospettica all'aumento delle presenze femminili nell'ambito dell'ICT.

AZIONI DI CONSOLIDAMENTO

Accompagnamento al Lavoro

Questa fase prevede un'azione valoriale aggiuntiva di accompagnamento dei giovani formati verso il mercato del lavoro.

Ai primi 50 allievi che hanno superato il test di certificazione con il punteggio più alto viene riconosciuta una dote pari a € 5.000,00 destinata ad incentivo per le imprese che intendano assumerli.

Dal 51° al 100° allievo che supera il test di certificazione con il punteggio più alto viene proposto un tirocinio in azienda con indennità mensile di € 500 mensili per sei mesi per un totale di € 3.500,00 comprensivi degli oneri assicurativi.

Le risorse per questa fase sono risorse POR FSE 2014 – 2020, per un importo pari a € 425.000,00.

Comunicazione

Al fine di comunicare verso l'esterno le attività legate al nuovo modello di sviluppo locale che parte dai fabbisogni delle imprese locali e conduce i giovani in un percorso formativo e di inserimento, è previsto un piano di comunicazione che segue il progetto per l'intera durata e – a solo titolo indicativo - sono attesi tre eventi (evento di lancio, intermedio e finale).

Tempi

	2016						2017					
ATTIVITA'	LUGLIO	SETTEMBR	OTTOBRE	NOVEMBI	DICEMBRI	GENNAIO	FEBBRAIO	MARZO	APRILE	MAGGIO	GIUGNO	LUGLIO2
MILESTONE - FORMALIZZAZIONE ASSISTENZA TECNICA DI ITALIA LAVORO SPA												
A) Elaborazione e pubblicazione Avviso per il recruitment, la selezione e l'individuazione dei giovani	■	■										
B) Avvio e realizzazione percorsi formativi			■	■								
D) Accompagnamento al lavoro					■	■	■	■	■	■	■	■
Monitoraggio		■		■		■		■		■		■
Rendicontazione							■		■		■	■

Settembre 2016

Cronoprogramma di spesa

Azioni	2016	2017	2018	Totale
Progetto "Java per la Campania"	€ 500.000,00	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00	€ 2.500.000,00